

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO "G. D'Annunzio"
Liceo scientifico (RMPSI500C)
Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale
(RMPM4G5004)
Via Onofrio Panvinio 11/13 - 00162 Roma
info@istitutogabrieledannunzio.it
www.istitutogabrieledannunzio.it



Istituto Paritario
GABRIELE D'ANNUNZIO

LATINO

DOCENTE: FRANCESCO LAVOSI

CLASSE: II LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

TESTO IN ADOZIONE: **Vivida mente.** Volume 1: **Lezioni di Latino 2**

AUTORE: Angelo Diotti – Maria Pia Ciuffarella

EDITORE: Mondadori

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO (Raccomandazione del 22/05/2018)

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

COMPETENZE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139 del 22/08/2007)

COMUNICARE

COLLABORARE E PARTECIPARE

RISOLVERE PROBLEMI (PROBLEM SOLVING)

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

COMPETENZE DELL'ASSE CULTURALE (D.M. 139 del 22/08/2007; D.M. N.9/2010)

LINGUA

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire un'interazione verbale in vari contesti.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none">Leggere correttamente un testo latino, rispettando le regole della fonetica e dell'accentazione
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le strutture linguistiche di base, i legami morfosintattici e analizzare proposizioni e periodi tenendo conto del rapporto di continuità/discontinuità tra l’italiano e il latino • Raggiungere una consapevolezza dei propri mezzi comunicativi attraverso un confronto linguistico tra italiano e latino
ABILITÀ/CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le regole dell’accentazione, prestando attenzione alla quantità sillabica • Riconoscere gli elementi morfologici del latino • Individuare rapporti logici e funzioni logiche dei sintagmi della frase • Individuare elementi di continuità/discontinuità tra latino e italiano sul piano morfosintattico • Individuare, all’interno del periodo, la proposizione principale, nonché i rapporti di coordinazione e subordinazione fra le varie proposizioni • Individuare, pertanto, elementi di continuità/discontinuità tra latino e italiano nella struttura del periodo • Sviluppare doti di <i>problem solving</i> attraverso l’abitudine a gestire la complessità linguistica raffrontando le due lingue
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole della fonetica e dell’accentazione latina • Conoscere la morfologia del nome, dell’aggettivo, del pronome e del verbo • Conoscere la distinzione fra tema, radice, terminazione e desinenza • Conoscere le principali funzioni della frase semplice nella lingua latina • Conoscere le principali funzioni dei casi latini • Conoscere la struttura del periodo latino nei suoi elementi fondamentali • Conoscere la distinzione fra congiunzioni coordinanti e subordinanti • Conoscere le regole fondamentali della <i>consecutio temporum</i> • Conoscere l’uso dei modi verbali e la loro formazione
METODOLOGIE E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • <i>Flipped classroom</i> • <i>Cooperative Learning</i> • Metodo <i>JIGSAW</i>
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazione orale • Partecipazione attiva durante le lezioni • Verifica – memorizzazione della flessione nominale e verbale • Verifica – esercizi di completamento (su aspetti morfosintattici) • Verifica – esercizi di trasformazione (dalla forma attiva a quella passiva e viceversa, dal singolare al plurale...)

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre un testo latino “ad uso scolastico”, con una resa italiana corretta e rispettosa del testo di partenza • Usare in maniera consapevole il vocabolario • Comprendere nelle sue linee fondamentali, attraverso un’analisi guidata, un testo in lingua originale di argomento mitologico o storico • Giungere alla traduzione di un testo latino selezionando le informazioni pertinenti, formulando delle ipotesi e verificandole
ABILITÀ/CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Memorizzare i termini, facendo attenzione ai campi semantici e alle famiglie di parole • Individuare elementi di continuità/discontinuità tra latino e italiano sul piano lessicale • Distinguere tempi e modi verbali in rapporto alle diverse finalità del testo (descrivere, narrare, argomentare) • Ricostruire le frasi minime • Utilizzare gli strumenti propri della disciplina per compiere un’azione sistematica di ripasso e consolidamento delle conoscenze linguistiche
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico di più largo uso • Conoscere termini dello stesso campo semantico • Conoscere le principali regole di formazione/derivazione delle parole • Conoscere i “falsi amici” • Conoscere le tecniche metodologiche per affrontare una traduzione (divisione del testo in sequenze, individuazione di parole-chiave, distinzione fra ciò che, in un testo, è necessario e ciò che è accessorio ...) • Conoscere i principali strumenti propri della disciplina (manuale, repertorio grammaticale, dizionario, eventuali espansioni on-line)
METODOLOGIE E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Proposta di esercizi di difficoltà graduale, che portino allo sviluppo progressivo delle competenze • Discussione sistematica degli errori, durante le interrogazioni e la correzione delle verifiche scritte
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica - analisi, comprensione e traduzione (anche parziale) del testo

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Raccordare il testo all’extra-testo • Riconoscere nel mondo classico una delle radici dell’identità europea, attraverso un dialogo con gli autori e le opere della civiltà latina.
---	---

ABILITÀ/CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Decodificare messaggi lontani nel tempo tenendo conto del contesto storico e culturale di riferimento Acquisire il senso della storia, cogliendo gli elementi di continuità e di alterità fra passato e presente Riconoscere nel testo elementi della storia antica e della civiltà classica, con particolare riferimento a quella latina Cogliere nei testi classici elementi di attualità e metterli in relazione con la propria vita e con il proprio tempo Capacità di unire l'aspetto linguistico con l'attualità degli argomenti e delle competenze della geostoria per il raggiungimento degli obiettivi trasversali della Educazione Civica.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli aspetti più importanti della cultura e della civiltà latina Conoscere le linee fondamentali della storia antica, con particolare riferimento ai Greci e ai Romani
METODOLOGIE E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> Discussione sui rapporti fra il latino, l'italiano e, quando possibile, altre lingue romane o indoeuropee Discussione sui rapporti fra il testo e l'extra-testo Partecipazione a conferenze (anche in modalità online)
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Verifica - analisi e comprensione del testo, con riferimenti all'extra testo

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

UD	ARGOMENTO	NUCLEI FONDAMENTALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
MODULO 1	<p>Infinito presente, perfetto e futuro attivo e passivo</p> <p>La proposizione infinitiva</p> <p>I verbi <i>volo</i>, <i>nolo</i> e <i>malo</i></p> <p>I verbi <i>fero</i> ed <i>eo</i></p> <p>I composti di <i>fero</i> ed <i>eo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> La struttura e la formazione degli infiniti in latino La <i>consecutio temporum</i> dell'infinitiva I rapporti di contemporaneità, anteriorità e posteriorità nel latino e la resa in italiano I paradigmi irregolari dei verbi <i>fero</i> ed <i>eo</i> e i loro composti 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere la formazione delle strutture verbali dei modi indefiniti: infiniti e partecipi Comprendere l'importanza della <i>consecutio temporum</i> in latino e poi in italiano Riconoscere i rapporti di contemporaneità, anteriorità e posteriorità in latino e la loro resa in italiano
MODULO 2	<p>Congiuntivo presente attivo e passivo</p> <p>Congiuntivo imperfetto attivo e passivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> La formazione del congiunto presente ed imperfetto latino e 	COME SOPRA

	La <i>consecutio temporum</i>	<ul style="list-style-type: none"> le terminazioni delle coniugazioni La traduzione del congiuntivo latino e il rapporto con il condizionale italiano 	
MODULO 3	La proposizione finale La proposizione volitiva Congiuntivo perfetto attivo e passivo La proposizione consecutiva La proposizione dichiarativa Le funzioni di <i>ut</i>	<ul style="list-style-type: none"> Le proposizioni introdotte da <i>ut</i> e la loro <i>consecutio temporum</i> La traduzione in modo implicito ed esplicito in italiano 	COME SOPRA e: <ul style="list-style-type: none"> Comprendere la resa in italiano implicita ed esplicita
MODULO 4	Congiuntivo piuccheperfetto attivo e passivo Il <i>cum</i> narrativo Le funzioni di <i>cum</i> Participio futuro e la perifrastica attiva	<ul style="list-style-type: none"> La formazione e relativa <i>consecutio temporum</i> del <i>cum</i> narrativo La traduzione in modo implicito ed esplicito in italiano La formazione e la traduzione del participio futuro latino La formazione e traduzione della perifrastica attiva latina 	COME SOPRA
MODULO 4	Ablativo assoluto Gli usi del participio La proposizione interrogativa indiretta Il periodo ipotetico di primo tipo	<ul style="list-style-type: none"> La formazione la traduzione dell'ablativo assoluto La traduzione dei partecipi latini La formazione e la traduzione del periodo ipotetico di primo tipo (realtà) 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere la risonanza che ha avuto il costrutto dell'ablativo assoluto in latino e come molte espressioni siano arrivate a noi e siano ancora presenti nella lingua corrente
MODULO 5	Gerundio e gerundivo La perifrastica passiva I vari modi di fare la proposizione finale Il supino La sintassi dei casi	<ul style="list-style-type: none"> La formazione, le differenze e la traduzione del gerundio e del gerundivo Gli usi del gerundio e del gerundivo per la proposizione finale 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e analizzare un testo tramite analisi del periodo attenta e puntuale

		<ul style="list-style-type: none"> • La traduzione e gli usi del supino • La sintassi di tutti i casi latini 	
MODULO 6	<p>Il periodo ipotetico di secondo e terzo tipo</p> <p>La costruzione del verbo <i>videor</i></p> <p>La costruzione di altri verbi (verbi in dativo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La formazione e la traduzione del periodo ipotetico di secondo tipo (possibilità) e di terzo tipo (impossibilità) • La costruzione personale e impersonale del verbo <i>videor</i> • Le costruzioni di altri verbi particolari latini (soprattutto i verbi che reggono il dativo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la differente costruzione personale ed impersonale del latino e trovare analogie e differenze con l’italiano

VALUTAZIONE

Le valutazioni sono in linea con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF), con le Indicazioni Nazionali del Ministero dell’Istruzione e del Merito per il tipo di curriculum previsto per la scuola di secondo grado (liceo, istituti tecnici o professionali) e con i piani di studio personalizzati.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento e con disabilità terrà conto:

- Documentazione (PDP/PEI) allegati ai verbali di classe
- Valorizzare il processo di apprendimento dell’allievo e non limitarsi a valutare solo il prodotto/risultato
- Programmare e concordare con l’alunno le verifiche
- Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove (verifiche scritte, versioni)
- Obiettivi minimi

Tipologie di valutazione

TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE	I QUADRIMESTRE (minimo)	II QUADRIMESTRE (minimo)
Versioni (Prova scritta)	2	2
Interrogazione (Prova orale)	2	2
Verifiche su verbi e grammatica (Prova scritta)	1	1

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici: Costituzione e cittadinanza attiva - Cultura della parità e del rispetto delle differenze - Educazione al patrimonio culturale

La riforma di una legge, i Gracchi e Catilina: Confronto con gli artt. 138 e 139 della Costituzione Italiana. Eseguire una ricerca su recenti tentativi di colpi di stato con abolizione della forma repubblicana ed instaurazione di una dittatura.

OBIETTIVI COGNITIVI	OBIETTIVI CIVICO-SOCIALI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere tramite le versioni o i compiti assegnati i pensieri dei latini sulle leggi e sulla Repubblica 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sugli articoli presi in atto della Costituzione Italiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare contenuti storici, letterari, civici e culturali.

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i punti di vita comuni e differenti, prestando particolare attenzione alle figure dei Gracchi e successivamente di Catilina • Trovare una prosecuzione storica nelle loro azioni e negli eventi storici susseguenti, anche di altre epoche 	<ul style="list-style-type: none"> • Notare come il diritto, la legge e i valori repubblicani fossero radicati a Roma • Riuscire a creare un dibattito circa le riforme, colpi di stato e tentativi di instaurare una dittatura, traendo spunti su alcuni temi trattati dall'autore proposta nei passi mirati 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'osservazione critica del testo letterario come strumento di analisi sociale. • Lavorare in gruppo, esporre idee e sviluppare un pensiero autonomo.
---	---	--

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie verrà garantito con i colloqui antimeridiani e pomeridiani secondo il calendario delle attività annuali e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

In fede,
Prof. Francesco Lavosi

